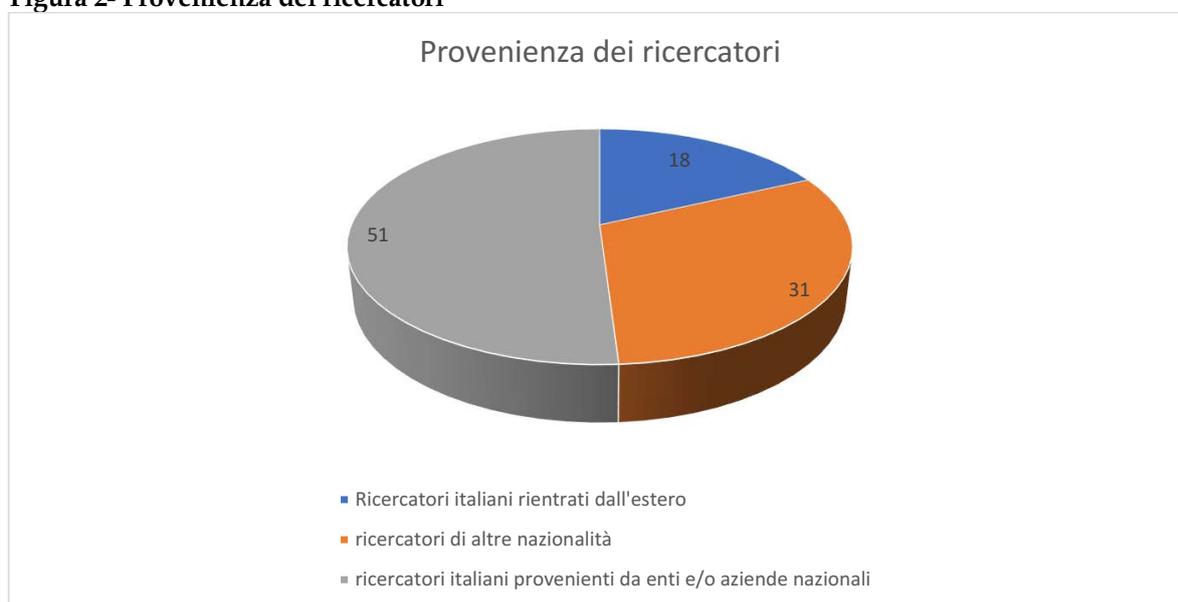


rientrati dall'estero e di quelli provenienti da enti e/o aziende nazionali. Questo dato, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, è un altro effetto delle restrizioni alla circolazione delle persone attuate per contrastare la pandemia. Il calo dell'occupazione di stranieri registrato in IIT appare, infatti, in linea con quello complessivamente avvenuto in Italia, sebbene il ricorso a strumenti come il lavoro da remoto abbiano aiutato a contenere l'impatto ed il decremento.

Figura 2- Provenienza dei ricercatori



Fonte: dati forniti dall'Ente

Il costo complessivo del personale nel 2020, come risulta dalla tabella 4, ha raggiunto 77,4 mln, rispetto ai 77,2 mln del 2019, con un incremento dello 0,2 per cento in raffronto all'anno precedente.

Tabella 4 - Costo complessivo del personale

	2019	2020	Var.ne %
A) Costo personale dipendente	39.250.148	40.899.042	4,2
di cui: salari stipendi accessori	28.711.650	30.114.021	4,88
B) Costi collaboratori	34.320.238	35.331.961	2,95
C)= A+B	73.570.386	76.231.003	3,62
Formazione e aggiornamento personale	236.971	398.889	68,33
Spese di trasferta e spese di viaggio	3.394.418	724.478	-78,66
D)Costi per servizi relativi al personale (Totale)	3.631.389	1.123.367	-69,07
Totale costi (C+D)	77.201.775	77.354.370	0,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

Aumenta il “costo del personale dipendente” (+4,2 per cento); la spesa per “la formazione e l’aggiornamento del personale” registra un incremento significativo passando da 236.971 euro del 2019 a 398.889 del 2020 (+68,33 per cento). Fanno registrare, invece, un decremento significativo in termini percentuali (- 78,66 per cento) le “spese di trasferta e di viaggio”.

Il rapporto tra costi del personale e costi della produzione risulta pari al 58,4 per cento, in costante crescita, come descritto nella tabella che segue.

Tabella 5 - Incidenza percentuale degli oneri complessivi del personale sul costo della produzione

Incidenza % globale produzione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri personale	60.623.543	63.718.695	67.199.924	73.544.059	77.201.775	77.354.370
Costi della produzione	123.209.494	123.141.534	123.946.632	130.099.952	134.845.641	132.564.671
Incidenza %	49,2	51,7	54,2	56,5	57,3	58,4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

La successiva tabella dà conto, poi, della retribuzione unitaria dei dipendenti e della consistenza del personale in servizio ed evidenza, come sopra segnalato, un incremento costante del numero dei dipendenti e della relativa spesa.

Tabella 6 - Retribuzione unitaria dei dipendenti e collaboratori

(euro)

	2019			2020		
	Retr. globale	Unità FTE (*)	Retr. unitaria	Retr. globale	Unità FTE (*)	Retr. unitaria
Dipendenti tempo ind.	29.433.016	447	65.796	32.911.519	489	67.295
Dipendenti tempo det.	9.817.132	144	68.274	7.987.523	127	63.066
Collaboratori	34.320.238	735	46.704	35.331.961	760	46.495
Totale	73.570.386	1.326	55.484	76.231.003	1.376	55.415

Fonte: dati forniti dall'Ente

Tabella 7- Retribuzione unitaria per figura professionale

(euro)

	2019			2020		
	Retr. Globale (**)	Unità FTE (*)	Retr. Unitaria (**)	Retr. Globale (**)	Unità FTE (*)	Retr. Unitaria (**)
1. Personale di Ricerca						
1.a. Direzione della Ricerca						
Direttore Scientifico***	286.828	1	286.828	303.456	1	303.456
Principal Investigators con incarichi da Vice Direttore Scientifico o Associate Directors	1.241.826	6	204.082	1.316.993	7	200.049
Principal Investigators	9.234.014	70	131.863	9.698.317	71	136.149
1.b. Esecuzione della Ricerca						
Researcher	9.718.387	143	67.888	10.219.650	150	68.204
Post Doc	21.365.596	475	45.006	21.455.814	483	44.390
Fellowship	3.035.771	116	26.105	3.577.825	135	26.599
Tecnici di Laboratorio	11.607.514	209	55.417	12.273.199	222	55.342
2. Personale di supporto alla Ricerca						
2.a. Tech Transfer						
Addetti al Trasferimento Tecnologico	904.188	14	65.575	976.740	17	59.146
2.b. ROD						
Addetti all'organizzazione della ricerca	2.196.203	45	49.140	2.223.609	42	52.570
2.c. Infrastruttura						
Tecnici di Building e delle Emergenze	964.705	18	54.993	968.887	18	54.005
Addetti alla Salute e Sicurezza	397.230	9	46.710	410.974	8	51.042
Informatici	1.850.373	38	48.203	1.957.955	40	48.791
2.d. Amministrazione						
Amministrativi	5.525.539	112	49.218	5.741.690	114	50.377
Assistenti di Linea	2.485.423	50	50.141	2.339.167	47	49.571
2.e. Supporto alla Governance						
Supporto alla Governance	532.717	8	62.703	524.193	9	56.710
2.f. Dirigenti Amministrativi						
Dirigenti Amministrativi	2.224.072	12	185.339	2.242.535	12	186.878
Totale	73.570.386	1.326	55.484	76.231.003	1.376	55.415

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

* Il numero delle unità FTE (Full Time Equivalent) di dipendenti e collaboratori è calcolato includendo il Direttore scientifico. Non sono stati, invece, considerati i dottorandi di ricerca in quanto contrattualizzati come borsisti dell'Università.

** Il dato di retribuzione è comprensivo oltre che dei salari, stipendi e compensi, anche del Tfr, degli oneri sociali, nonché degli altri oneri contrattuali.

*** L'incremento della spesa per la figura professionale del Direttore scientifico registratosi nel 2020 è dipeso dall'avvenuto avvicendamento nella carica (cfr. tab. 1 e relative note).

4 - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Gli ambiti, gli obiettivi e le strategie generali di ricerca sono definiti nel Piano strategico, documento di pianificazione pluriennale della ricerca, definito dal Comitato esecutivo, approvato dal Consiglio e della cui realizzazione è responsabile il Direttore scientifico.

L'aggiornamento intermedio per il 2020 del Piano strategico 2018-2023 presenta sia aspetti di innovazione che di continuità, rispetto al piano elaborato nel 2018. Infatti, da un lato viene mantenuta la struttura dei domini di ricerca e le relative priorità. Dall'altro vengono introdotte sei nuove iniziative scientifiche e quattro ulteriori direzioni strategiche di ricerca e si riconosce la rilevanza che i metodi computazionali, ormai largamente diffusi in tutti i settori della scienza, possono essere adottati per qualsiasi impresa scientifica.

Le sei iniziative selezionate sono: *Robotics for a Better Life; Cognitive Architectures; AI for Materials Sciences; Sustainability; RNA Technology; and the Visualization of Nanomaterials in Operando*.

Il Piano strategico aggiornato include, come detto, anche quattro linee strategiche di ricerca in cui investire nei prossimi tre anni: *Machine Learning (ML) e Artificial Intelligence (AI) a sé stanti; Atomistic and Molecular Simulation; Non-Turing Computation*; e la combinazione delle neuroscienze con ML e AI.

Il Piano strategico prevede, poi, diversi nuovi programmi di formazione e istruzione. Questi includono: i) una scuola virtuale capace di organizzare in maniera coordinata gli attuali corsi di dottorato e programmi di formazione di IIT; ii) un programma di *mentoring* per sostenere i ricercatori (soprattutto i più giovani) nella loro carriera; iii) un più forte programma volto a favorire le pari opportunità (con la creazione di un ufficio diversità e inclusione).

Nella sua missione di "Trasferimento tecnologico" (TT), è previsto che IIT investirà in due direzioni strategiche complementari al fine di incrementare i risultati in questo campo. La prima delle predette direzioni riguarda i contratti di ricerca sponsorizzati e le licenze. Un piano completo per individuare, contattare e coinvolgere le aziende è stato lanciato nel 2021. L'obiettivo è quello di accrescere la vasta rete di aziende *partner*, per moltiplicare le opportunità di TT. La seconda direzione riguarda il mondo delle *start-up*, dove IIT strutturerà ulteriormente la sua rete di Venture Capital (VC), Business Angel (BA) fondi per rafforzare il servizio offerto ai futuri imprenditori. L'obiettivo è collegare IIT con le iniziative TT promosse dallo Stato e recentemente avviate in Italia. La struttura a ombrello del progetto è denominata

"IIT4". Essa mira a creare un incubatore/acceleratore di *start-up* a Genova, come parte di una più ampia infrastruttura europea di *Digital Innovation Hub*. Questa strategia riceverà finanziamenti dallo Stato e dai programmi *Horizon Europe*.

Con riguardo alla collaborazione con il mondo industriale e istituzionale, a tutto il 2020, risultano avviate 24 *start-up*, mentre 50 progetti sono in fase di studio. Si segnala, inoltre, la presenza di 21 laboratori congiunti con aziende, centri di ricerca e sviluppo e IRCCS. Nel 2020 l'Istituto ha ricevuto finanziamenti diretti e *in-kind*, collegati al trasferimento tecnologico, per 25 mln. Nell'anno sono stati sottoscritti tre nuovi accordi di *joint lab* e quattro rinnovi (per un contributo totale di 20 mln circa.)

I progetti di collaborazione industriale hanno interessato per il 32 per cento la robotica, per il 41 per cento *Material Science and Nano*, per il 24 per cento *Life Science* e per il 3 per cento *Computation*.

Per quanto riguarda il settore dedicato alla tutela e allo sfruttamento della proprietà intellettuale, l'Istituto ha comunicato che:

- dalla sua costituzione al 31 dicembre 2020, sono state depositate 1.161 domande di brevetto, di cui ancora attive 728; di queste ultime, il numero di quelle in attesa di concessione è di 319, quelle che hanno ricevuto la protezione brevettuale 409;
- nell'esercizio in esame sono state depositate 143 domande di brevetto di cui 31 per nuove invenzioni; 98 sono state le concessioni, tutte da ricondurre a domande presentate in anni precedenti;
- il numero di brevetti usciti dal portafoglio è pari a 71, di cui 39 abbandonati nell'anno a seguito dell'attività di monitoraggio sul livello di interesse del mercato mentre 32 sono scaduti per naturale decorrenza dei termini;
- nel 2020 sono stati conclusi 13 nuovi contratti di licenza (10 licenze e 3 opzioni), rispetto ai 16 sottoscritti nel 2019.

5 - L'ATTIVITA' NEGOZIALE

L'attività negoziale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori della Fondazione sono regolati dal codice civile, dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici") - in quanto organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), del medesimo decreto legislativo - e dalla regolamentazione interna affidata ad apposite *policy* (per gli acquisti di beni e servizi e per l'esecuzione di opere o lavori e alla procedura per gli acquisti in affidamento diretto).

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle Linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016; nella sezione "Bandi di gara e albo fornitori" del sito istituzionale sono regolarmente pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

L'Ente adempie regolarmente agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'ANAC e tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, si evidenzia che l'Istituto aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. di cui all'art. 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. e al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Nei dati esposti nella tabella che segue, è riportata l'attività del 2020, distinguendo la tipologia di procedura negoziale adottata.

Dall'esame dei dati emerge che nel 2020, in raffronto al 2019, è aumentato il ricorso alle procedure in affidamento diretto anche in relazione alle nuove ipotesi derogatorie alla gara introdotte dalla legislazione emergenziale le cui voci sono riportate in apposite righe della tabella che segue.

Tabella 8 - Attività negoziale 2020

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	DI CUI						
			Utilizzo Consip		Utilizzo Mepa		Extra Consip e Mepa		
Procedure aperte (art. 60, d.lgs. 50/2016)	11	8.378.812							
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016) (cd. "Unicità")	20	5.205.142							
Affidamenti di cui all'art. 36 c. 2 lett.b, d.lgs. 50/2016	1	93.600							
Affidamenti di cui all'art. 36 c. 2 lett.c, d.lgs. 50/2016	1	116.533							
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a del d.lgs. 50/2016)	10.922	20.213.647	16	129.518	11	138.587	10.895	19.945.542	
Affidamento diretto mediato art. 36, co. 2 lett. b) d.lgs 50/2016	4	261.111							
Affidamento diretto art. 1, co. 2 lett. a) d.l. 76/2020	5	324.748							
Procedura negoziata art. 1, co. 2 lett. b) d.l. 76/2020	1	272.123							
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione stipulato da IIT	1.517	1.098.383							
Totale complessivo	12.482	35.964.098							

Fonte: dati forniti dall'Ente

Per quanto attiene ai tempi medi di pagamento dei debiti commerciali di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, l'indice di tempestività, per il 2020, è risultato pari a -21 giorni.

6 -ATTIVITA' SCIENTIFICA

Nel corso dell'anno sono stati diversi i risultati scientifici ottenuti dall'IIT, alcuni dei quali hanno riscosso interesse, sia all'interno della comunità scientifica di riferimento, sia nei confronti dei *mass media* e del pubblico.

Tra i risultati scientifici di rilievo conseguiti nel corso del 2020 nell'ambito sostenibilità e ambiente si menzionano: lo sviluppo di cerotti per curare i coralli grazie al rilascio controllato di farmaci come antibiotici o antiossidanti, ottenuti dai ricercatori di IIT in collaborazione con il *MarHE Center (Marine Research and High Education Center* alle Maldive) dell'Università di Milano-Bicocca; la realizzazione di un prototipo di foglia artificiale, che trasforma l'anidride carbonica in carburante sfruttando l'energia solare.

Per quanto riguarda l'invecchiamento della popolazione, è opportuno citare:

- il progresso della camminata "reattiva" del robot androide *iCub*, ora in grado di camminare e mantenere l'equilibrio anche quando riceve spinte esterne;
- Lo studio sul cervello, che svela i pregiudizi verso i *robot* umanoidi;
- i riconoscimenti ottenuti dalla mano protesica *Hannes* in grado di ripristinare il 90 per cento delle funzionalità dell'arto umano, sviluppata nell'ambito del laboratorio congiunto tra IIT e INAIL, che ha ottenuto la copertina della rivista scientifica internazionale *Science Robotics* ed è stata insignita del premio "Compasso d'Oro 2020";
- la realizzazione della *Retina liquida*, retina artificiale di "seconda generazione", realizzata in collaborazione con la Clinica oculistica dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore don Calabria di Negrar.

Per quanto concerne l'ambito salute, si menzionano i seguenti risultati:

- la realizzazione del *Robot* teleoperativo nato in collaborazione con INAIL per supportare le lavoratrici e i lavoratori impegnati nella gestione di emergenze aiutandoli per esempio a prendere oggetti, aprire e chiudere valvole, manipolare manichette del sistema antincendio;
- lo sviluppo del primo modello di sinapsi artificiale ibrida, in collaborazione con Università di Eindhoven e l'Università di Stanford;
- la scoperta di un nuovo composto chimico in grado di trattare i sintomi caratteristici di alcune condizioni neurologiche, come la sindrome di *Down* e l'autismo;

- gli studi computazionali che svelano i meccanismi di replicazione di Sars-CoV-2 in collaborazione con la Sapienza di Roma e il *Centre for Genomic Regulation* (CRG) di Barcellona;
- l'ingresso di IIT e dell'Università di Genova nella rete europea d'eccellenza dedicata all'Intelligenza Artificiale, ELLIS - *European Laboratory for Learning and Intelligent Systems* (Laboratorio europeo per l'apprendimento e i sistemi intelligenti).

Infine, per far fronte alla pandemia di COVID-19, IIT ha coinvolto il proprio *staff* scientifico e di supporto per trovare nuove soluzioni ai problemi emersi nel nostro Paese e in tutto il mondo, quali la carenza di dispositivi medici e tecnologie che aiutassero il distanziamento fisico. Tra i prototipi realizzati si menzionano:

- il braccialetto intelligente *iFeel-You* per potere monitorare la distanza di sicurezza tra persone e la temperatura corporea;
- il ventilatore polmonare FI5 in collaborazione con la Ferrari;
- il respiratore polmonare d'emergenza DIEGO (*Device for Inspiration and Expiration, Gravity Operated*), realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara.

In questo contesto l'IIT ha condotto, in collaborazione con l'aeroporto di Genova la sperimentazione di un *software* in grado di monitorare automaticamente il rispetto del distanziamento sociale. L'Istituto ha preso parte al progetto LHF-*Connect*, che mette a disposizione delle strutture sanitarie le istruzioni per la costruzione di un *robot* di telepresenza, guidato tramite un apposito *software* sviluppato in collaborazione con l'Università di Pisa, che permetta al personale sanitario di controllare i pazienti ricoverati affetti da COVID-19 in remoto e di connetterli con le loro famiglie e amici attraverso le video chiamate alleviando i lunghi periodi di degenza.

7 - I RISULTATI DELLA GESTIONE

7.1 L'ordinamento contabile

La Fondazione redige i propri bilanci secondo il principio della contabilità economico - patrimoniale, in conformità agli articoli 2423 e ss. del Codice civile. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 39 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Ai sensi degli articoli 15 e 16 dello statuto l'IIT è tenuto a predisporre il *budget* e il bilancio di esercizio. Il *budget*, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, viene trasmesso dal Comitato esecutivo al Consiglio e rappresenta lo strumento di programmazione annuale delle attività di ricerca. Il Comitato esecutivo redige anche il bilancio di esercizio corredato della relazione sulla gestione e, entro il 30 aprile, lo trasmette al Collegio sindacale il quale, a sua volta, lo inoltra, con allegata la propria relazione, al Consiglio che lo approva e lo rende pubblico. Per il 2020, il *budget* è stato approvato dal Comitato esecutivo il 17 dicembre 2019. Il finanziamento netto dello Stato è stato pari a 91,3 mln, sostanzialmente uguale rispetto a quello dell'anno precedente.

Di seguito si riassume l'andamento dei finanziamenti statali dal 2014 al 2020.

Tabella 9 - Finanziamenti statali

(euro)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Erogato Lordo	97.481.854	98.578.625	98.578.625	96.480.852	93.578.625	93.578.625	93.578.625
Spending Review	2.266.654	2.266.655	2.266.655	2.027.045	2.027.045	2.027.045	2.229.311
Finanziamento netto	95.215.200	96.311.970	96.311.970	94.453.807	91.551.580	91.551.580	91.349.314

Fonte: dati forniti dall'Ente

Il bilancio di esercizio relativo al 2020 è stato esaminato dal Comitato esecutivo e approvato dal Consiglio il 26 aprile 2021. Il Collegio sindacale ha espresso il suo parere favorevole il 21 aprile 2021.

Inoltre, il bilancio stesso è stato sottoposto a revisione da parte di una società specializzata, che ha espresso la propria valutazione positiva.

I documenti di bilancio sono accompagnati, come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, adottato ai sensi dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2008, n. 196 e del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, recante "Criteri e modalità di esposizione del *budget* economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", da allegati tecnici. Il riferimento è al conto consuntivo in termini di cassa, al rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con d.p.c. m. 18 settembre 2012, ai prospetti SIOPE di cui all'art. 77-*quater*, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e al piano degli indicatori.

7.2 Limiti imposti dalla legge di bilancio per il 2020

La legge di bilancio dello Stato per il 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha ridisegnato le misure di contenimento della spesa, abrogando molte delle disposizioni precedenti e introducendo, per gli enti e alle amministrazioni comprese nel c.d. «Elenco ISTAT», tra cui lo stesso IIT, limitazioni in materia di spese per acquisizione di beni e servizi. In particolare, l'art. 1, comma 590 e ss., ha previsto un contenimento delle spese per consumi, servizi e godimento beni di terzi ad un livello pari alla media degli anni 2016, 2017 e 2018.

Il comma 594 prescrive, poi, che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme previgenti abrogate, incrementato del 10 per cento).

I successivi commi 610-612 hanno, inoltre, stabilito, per il triennio 2020-2022, un risparmio del 10 per cento della spesa corrente per il settore informatico rispetto alla media degli anni 2016 e 2017 (gli effetti di quest'ultima norma sono stati sospesi per il 2020 dall'art. 238, comma 6, del d.l. 19 maggio 2020, convertito dalla l. 17 luglio 2020, n. 77).

In sede di programmazione per l'esercizio 2020 l'Istituto ha provveduto a definire tanto l'ambito di riferimento della norma (non ricomprendendovi, alla luce della circolare della Ragioneria generale dello Stato del 21 febbraio 2020, le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti

dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati (c.d. Fondi Esterni) e le risorse acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio aventi vincolo di destinazione), quanto la successiva determinazione dei livelli massimi da raggiungere.

Entro il 30 giugno successivo è stato effettuato il previsto versamento al bilancio dello Stato, inserito nel conto economico dell'Ente alla voce "altri oneri".

La stessa legge di bilancio dello Stato per il 2020 ha previsto, inoltre, all'art. 1, comma 596, che "i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle Amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette Amministrazioni vigilanti. I compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".

L'Ente non ha messo in atto la prescrizione di cui al suddetto comma 596 in quanto non risulta ancora emanato il d.p.c.m. che avrebbe dovuto determinare i compensi ed i gettoni di presenza dei già menzionati componenti.

L'Istituto, come attestato dal Collegio sindacale, ha rispettato le prescrizioni in materia di limiti di spesa dettati dall'art. 1, commi 590-598, della legge n. 160 del 2019.

7.3 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale, predisposto secondo lo schema dettato dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c., è ordinato per macro-classi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura.

Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono riportate le voci e gli importi relativi alle attività e alle passività dell'esercizio 2020, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

(euro)

ATTIVITA'	2019	2020	Var.ne %	var.ne assoluta
A) Crediti verso lo Stato ed Enti per la partecipazione al patrimonio Iniziale				
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali	5.626.041	5.407.743	-3,9	-218.298
II. Materiali	69.541.633	74.949.231	7,8	5.407.598
III. Finanziarie	104.513.888	103.142.517	-1,3	-1.371.371
Totale immobilizzazioni (B)	179.681.562	183.499.491	2,1	3.817.929
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze	8.799.234	11.049.139	25,6	2.249.905
II. Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	14.645.833	17.633.401	20,4	2.987.568
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	356.379.325	269.204.271	-24,5	-87.175.054
IV Disponibilità liquide	22.761.265	29.818.045	31,0	7.056.780
Totale attivo circolante (C)	402.585.657	327.704.856	-18,6	-74.880.801
D) Ratei e risconti	980.369	915.681	-6,6	-64.688
TOTALE ATTIVO	583.247.588	512.120.028	-12,2	-71.127.560
PASSIVITA'				
A) Patrimonio netto				
I. Fondo di dotazione e riserve	100.000.000	100.000.000	0	0
II. Patrimonio vincolato da terzi	84.965.860	77.803.889	-8,4	-7.161.971
III. Patrimonio vincolato per decisione degli organi	227.888.419	146.030.890	-35,9	-81.857.529
IV. Fondo per attività istituzionali	4.377.831	4.862.676	11,1	484.845
V. Riserva arr.nto euro	-9	4	144,4	13
VI. Avanzi/disavanzi economici dell'esercizio	6.596.389	6.953.133	5,4	356.744
Totale patrimonio netto	423.828.490	335.650.592	-20,8	-88.177.898
B) Fondi per rischi e oneri				
I. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	992.323	1.155.832	16,5	163.509
III. Fondo progetto <i>Technology Transfer</i>	2.413.892	2.022.362	-16,2	-391.530
Totale fondi per rischi e oneri	3.406.215	3.178.194	-6,7	-228.021
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.019.081	7.970.128	13,5	951.047
D) Debiti	43.043.438	44.099.183	2,5	1.055.745
E) Ratei e risconti	105.950.364	121.221.931	14,4	15.271.567
TOTALE PASSIVO	583.247.588	512.120.028	-12,2	-71.127.560

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati forniti dall'Ente

L'attivo dello stato patrimoniale risulta diminuito di 71,1 mln (-12,2 per cento), flessione dovuta alla forte diminuzione dell'attivo circolante e, in particolare, della voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" che fa registrare nel 2020 un decremento del 24,5 per cento passando da 356,4 mln nel 2019 a 269,2 mln di euro, per effetto dei trasferimenti operati per il finanziamento dei progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN), previsto da un apposito protocollo MEF-MIUR-IIT.

Per quanto attiene le altre voci delle attività si osserva una ripresa dei valori della componente infrastrutturale delle immobilizzazioni nette materiali (+7,8 per cento) a seguito di nuovi investimenti effettuati, mentre decresce la componente finanziaria (-1,3 per cento) per effetto degli impieghi in corso di esercizio.

Registrano incrementi le rimanenze, costituite dal valore dei "lavori in corso su ordinazione" (+25,6 per cento con una variazione assoluta di 2,2 mln di euro), i crediti (+ 20,4 per cento con una variazione assoluta di quasi 3 mln di euro) a seguito delle proroghe ottenute a causa della pandemia (con conseguente allungamento dei tempi per le rendicontazioni e i relativi incassi) e le disponibilità liquide (+31 per cento, in valore assoluto circa 7 mln di euro).

Il patrimonio netto della Fondazione, costituito e incrementato da apporti dello Stato, di soggetti pubblici e privati, risulta nel 2020 pari ad euro 335.650.592 (euro 423.828.490 nel 2019). Il Fondo di dotazione, ammontante a complessivi 100 mln di euro accreditati in due tranches (20 mln nel 2004 e 80 mln nel 2005), è destinato, nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, all'acquisto, all'adeguamento e alla ristrutturazione d'immobili, anche in uso, comodato, concessione o comunque nella disponibilità della Fondazione, e a ogni relativa infrastruttura tecnica e scientifica.

Il patrimonio netto include anche i "fondi vincolati da terzi" e il "patrimonio vincolato per decisione degli organi".

Tra i primi rientrano il fondo *Human Technopole*, costituito dal d.l. n. 185 del 2015 per l'avvio delle attività del progetto *Human Technopole 2040*, estinto nel corso del 2020 a seguito del trasferimento a HT della residua somma di euro 31.312 e il fondo ex Fondazione IRI, pari nel 2020 ad euro 77.573.549, consistente in una quota della dotazione patrimoniale della disciolta fondazione, destinata dall'art. 17 del d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133, a progetti di eccellenza e innovativi, diminuito nel corso dell'esercizio di 7.167.855, pari alla somma algebrica delle somme introitate (euro 17.982) a

seguito della procedura fallimentare della società Lehman e di quelle destinate (euro 7.185.837) alle finalità previste (*Brain Magnet Program*, CCHT@Ca'Foscari, Infrastruttura tecnologica CHT@Erzelli).

Con riferimento, poi, alla voce “patrimonio vincolato per la decisione degli organi” va evidenziato che parte rilevante del suo ammontare (euro 101.101.112 su euro 146.030.890) è stata destinata al finanziamento, nell’ambito del citato protocollo di intesa tra MIUR, MEF e IIT sottoscritto in data 21 dicembre 2017 per “Iniziative a sostegno alla nuova strategia per la crescita e l’occupazione, promossa e raccomandata dal Consiglio europeo e fatta propria dal Governo”, per il finanziamento dei PRIN.

La restante parte (euro 44.928.778) è stata destinata, invece, come da elenco allegato alla nota integrativa, alla costruzione di laboratori, per il programma straordinario di rinnovo della strumentazione, per collaborazioni industriali e per il potenziamento dei progetti di ricerca fondamentale e applicata.

Il fondo è stato oggetto di movimentazione anche nel corso del 2020, prevalentemente, per le erogazioni delle residuali quote di anticipo e delle seconde *tranche* ai soggetti attuatori i progetti selezionati dal MIUR.

Il risultato dell’esercizio portato a nuovo pari a 6,9 mln di euro è stato appostato, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio della Fondazione nella seduta del 27 aprile 2020, per euro 261.544 ad incremento del Fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali; per euro 5.150.000 ad incremento del Fondo vincolato per il programma straordinario di rinnovo strumentazione; per euro 700.000 ad incremento del fondo vincolato al potenziamento dei progetti di ricerca applicata.

Il fondo per rischi e oneri, al 31 dicembre 2020 registra una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di euro 228.021 (- 6,7 per cento).

Registrano, invece, un incremento (+13,5 per cento) le somme accantonate per il trattamento di fine rapporto che passano da euro 7.019.081 del 2019 a euro 7.970.128 del 2020, con un aumento, in termini assoluti, di euro 951.047.

I debiti, costituiti dalle voci: “acconti da committenti” (euro 15.798.202), “debiti verso fornitori” (euro 8.687.477), “debiti tributari” (euro 1.648.040), “debiti verso enti di previdenza sociale” (euro 4.969.049) e “altri debiti” (euro 12.996.415), fanno registrare un aumento del 2,5 per cento, passando da 43 mln del 2019 a 44 mln di euro del 2020.

I ratei e risconti, in ultimo, aumentano del'14,4 per cento, passando da euro 105.950.364 del 2019 ad euro 121.221.931 del 2020, con una variazione assoluta di 15.271.567 euro.

7.4 Il conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema dettato degli artt. 2425 e 2425-bis c.c., a seguito delle modifiche intervenute con il d.lgs.18 agosto 2015, n. 139.

La tabella che segue espone i risultati economici dell'esercizio 2020 comparati con i dati dell'esercizio precedente.